



Al Ministro della Transizione Ecologica

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTI i decreti ministeriali 20 agosto 2019, n. 241 e 24 novembre 2020, n. 238 di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del 10 gennaio 2020, n. 7 di nomina del Presidente della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con decreto ministeriale 24 novembre 2020, n. 238;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Sud, con nota prot. 521 del 16 novembre 2020, acquisita al prot. MATTM-95124 del 18 novembre 2020, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all'articolo 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 per il progetto definitivo "Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino";

CONSIDERATO che con la medesima nota del 16 novembre 2020, la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha trasmesso il Piano di utilizzo terre e rocce da scavo per il quale è stato avviato contestualmente lo specifico procedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 9, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 1 dicembre 2020;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni, i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio e il nuovo avviso al pubblico;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

PRESO ATTO che non sono pervenuti pareri ai sensi dell'articolo 25, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

PRESO ATTO che non è pervenuto il parere della Regione Siciliana sia per quanto riguarda la valutazione di impatto ambientale che per la valutazione di incidenza per il sito ZSC "Monte Chiapparo" di cui risulta Ente gestore;

CONSIDERATO che il progetto è riferibile alla tipologia di cui al punto 10) "tronchi ferroviari per il traffico a distanza" dell'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006;

PRESO ATTO che l'intervento oggetto della procedura, presentato al livello di progetto definitivo, prevede la realizzazione della tratta ferroviaria relativa al lotto 4b "Nuova Enna-Dittaino" e si sviluppa per una lunghezza complessiva pari a circa 15 km. La progettazione ha i seguenti obiettivi:

- nuova linea a semplice binario;
- aumento della velocità massima del tracciato e della capacità della linea;
- elevazione degli indici di qualità del servizio, in termini di regolarità del traffico e di migliore adattabilità alla domanda di trasporto (risposta dinamica);
- riduzione dei costi d'uso dell'infrastruttura e migliore coordinamento delle attività di circolazione dei treni, nonché di manutenzione delle infrastrutture stesse;
- miglioramento dell'offerta conseguente alla riduzione dei tempi di percorrenza della relazione;

CONSIDERATO altresì che, unitamente alla realizzazione della nuova tratta, sono previsti i seguenti principali interventi:

- nuova stazione ferroviaria di Enna;
- adeguamento stazione di Dittaino, nuovo posto di manutenzione di zona;
- nuova SSE denominata Sacchitello;
- adeguamenti delle viabilità esistenti interferite.

CONSIDERATO che la nuova sistemazione della linea storica in ambito di Dittaino si chiude dopo il viadotto V105 e si ricollega al binario della linea storica alla pk 173+420.50;

CONSIDERATO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla legge n. 394 del 1991 il progetto non ricade neanche parzialmente all'interno di alcuna area protetta.

CONSIDERATO che, rispetto ai siti della Rete Natura 2000 il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di SIC, ZSC né ZPS, e che tuttavia, posto che nel territorio di riferimento è

presente la ZSC ITA060014 “Monte Chiapparo”, è stata effettuata la Valutazione di incidenza a livello di screening;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 154 del 20 settembre 2021, assunto al prot. MATTM-106187 del 4 ottobre 2021, positivo con condizioni ambientali, sulla compatibilità ambientale del progetto e sulla non necessità di procedere a Valutazione Appropriata, e negativo invece sulla verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo poiché non conforme al decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, e da aggiornare quindi in sede di progettazione esecutiva;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 38455 del 16 novembre 2021, assunta al prot. MATTM-126213 del 16 novembre 2021, di esito favorevole con condizioni ambientali;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 154 del 20 settembre 2021, costituito da n. 84 (ottantaquattro) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 38455 del 16 novembre 2021, costituito da n. 19 (diciannove) pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, all’adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

(Giudizio di compatibilità ambientale del progetto)

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006 per il progetto definitivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”, ivi compreso l’esito positivo della valutazione di livello I di incidenza, presentato dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Sud, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3. La verifica con esito negativo del Piano di utilizzo per mancata conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017 comporta l’obbligo del suo aggiornamento in sede di progettazione esecutiva includendo tutti gli elementi ivi richiesti e con le modalità di cui all’art. 2, comma 2.
2. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell’articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 del 2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito *internet* del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta

salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 154 del 20 settembre 2021, riportate da pagina 80 a pagina 84. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere
2. Il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, presenta l'aggiornamento del Piano di utilizzo in forma definitiva che dovrà essere concordato con ARPA Sicilia e trasmesso al Ministero della transizione ecologica per la sua approvazione prima dell'inizio dei lavori. A seguito dell'aggiornamento del Piano di utilizzo, il proponente dovrà aggiornare il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) in linea con il grado di dettaglio della successiva fase di progetto esecutivo da eseguire in fase di Corso d'opera sulle matrici ambientali interessate dal Piano di utilizzo aggiornato.

Articolo 3

(Condizioni ambientali del Ministero della cultura)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 38455 del 16 novembre 2021. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 4

(Verifiche di ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 154 del 20 settembre 2021. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già nei loro compiti istituzionali.

Articolo 6
(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è comunicato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Sud, al Ministero della cultura, all'ARPA Sicilia e alla Regione Siciliana, la quale ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura, sul sito *internet* del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla notifica di cui all'art. 6, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i suddetti termini di impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 6, comma 2.

IL MINISTRO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Roberto Cingolani

IL MINISTRO
DELLA CULTURA

Dario Franceschini